

Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 063/2014	Data 12/05/2014	Oggetto: Nomina Amministratore Società partecipata Cerrano Trade srl
--------------------------------	---------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente Avv. Benigno D'Orazio.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Vacante			X
2) Enzo COSTANTINI	X		
3) Vacante			X
4) Orazio DI FEBO	X		
5) Emiliano DI MATTEO	X		
6) Benigno D'ORAZIO (Presidente)	X		
7) Giorgio PARISSE	X		
8) Vacante			X
9) Cristiano VILLANI	X		

Presiede l'adunanza l'Avv. Benigno D'ORAZIO, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Enzo COSANTINI. E' presente il Dr. Fabio VALLAROLA Responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Premesso che l'art. 151, comma 6 e l'art. 227, comma 5, lettera a) del D.lgs. n. 267/00, prevedono che l'organo esecutivo, ovvero il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione alleggi al Rendiconto dell'esercizio finanziario una relazione, che prescrivendone l'obbligo ne indica anche il contenuto e postula quindi l'esigenza di una esposizione che valuti l'efficacia dell'azione amministrativa in riferimento ai risultati conseguiti ed ai costi sostenuti.

Appare, quindi, evidente che l'analisi che il Consiglio è chiamato a compiere deve iniziare tenendo conto degli obiettivi indicati nel Bilancio di previsione e nella relazione previsionale e programmatica.

Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

- Visto il **DM 21 ottobre 2009** “Istituzione dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano”, pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l’Area Marina Protetta al “Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano”;
- Visto il **DM 28 luglio 2009** “Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell’area marina protetta «Torre del Cerrano»”, pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l’approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011.

Considerato che in data 1 novembre 2011, su parere favorevole pervenuto dal Ministero dell’Ambiente e Tutela del territorio e del mare n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011, è stato stipulato il **contratto con il Direttore** dell’Area Marina Protetta con durata triennale sulla base di incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2010 di approvazione del bando di concorso fino alla Deliberazione dello stesso Consiglio n.40 del 16 settembre 2011, di affidamento dell’incarico in forza del CCNL comparto Dirigenza Enti Locali.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n.52/2014 del 21 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e la deliberazione dell’Assemblea dello stesso Consorzio n.1 del 21 gennaio 2014 di **approvazione del Bilancio di Previsione 2014**, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica predisposta dallo stesso Direttore dell’Area Marina Protetta Dr. Fabio Vallarola che è parte integrante del Bilancio di Previsione.

Richiamate le decisioni di costituzione della **Cerrano Trade** s.r.l., del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2010 (punto4), dell’Assemblea nella seduta del 5 agosto 2010 e con ratifica dello stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 agosto 2010 e considerato che la Società **Cerrano Trade** s.r.l. è stata costituita il 5 agosto 2010 con **Socio Unico** rappresentato dal Consorzio di Gestione dell’Area Marina Protetta Torre del Cerrano e che ha avuto l’iscrizione alla C.C.I.A.A. Teramo il 9 agosto 2010, Codice Fiscale 01773220676 e con sede in via Nazionale Adriatica Km 431 di Pineto.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n.56/2014 del 26 febbraio 2014 di “**Approvazione del PEG/Programma di Gestione 2014 e suoi progetti attuativi**” dell’AMP, nonché la deliberazione n.55/2014 assunta nello stesso giorno di “**Approvazione del Programma Attività Cerrano Trade 2014**” che fa seguito alla nota del 25 gennaio 2014 della **Cerrano Trade** srl, assunta a Prot.n.106 del 25 gennaio 2014 inerente il **programma attività 2014**.

---- o ----

Richiamate le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione inerenti le attività *Cerrano Trade* srl nella annualità ultima 2013:

- n.36 del 12 marzo 2013 attraverso cui veniva approvato il **Programma Cerrano Trade srl per l'annualità 2013**.
- n.38 del 12 marzo 2013 attraverso cui si procedeva alla individuazione di alcuni potenziali **affidamenti alla Cerrano Trade** srl da attuare nel corso dell'anno in attuazione del PEG/PdG 2013.
- n.42 del 10 giugno 2013 attraverso cui veniva integrato con l'**Ombreggio** il Programma *Cerrano Trade* srl per l'annualità 2013.
- n.47 del 25 maggio 2013 attraverso cui veniva affidata la **gestione del punto informativo IAT** di Silvi.
- n.50 del 21 novembre 2013 con cui, infine, veniva approvato il "**Resoconto Attività svolta 2013 Società partecipata Cerrano Trade srl**".

Richiamato quanto riportato nel verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2013 che nell'esaminare il resoconto Economico 2012 e la relativa Nota Integrativa, osserva: «il buon risultato conseguito nel 2012 avendo raggiunto economicamente il risultato necessario a ripianare sia la chiusura del 2011 che, pur avendo rimandato al 2012 il pagamento delle 10.280,00 da versare all'AMP aveva chiuso comunque in perdita di qualche migliaio euro [euro 4.140,00], che acquisire la possibilità di coprire i 10mila euro previsti invece per il 2012»

Richiamata altresì la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.36 del 12 marzo 2013 di approvazione del "*Resoconto Attività 2012 e Programma Attività 2013 della Cerrano Trade srl*" all'interno della quale è stata approvata la relazione illustrativa dell'attività svolta dalla *Cerrano Trade* srl nell'annualità 2012 nonché la chiusura del Conto Economico 2012, approvato dal CdA del Consorzio con Deliberazione n.39 del 27/05/2013 e dell'Assemblea con delibera n. 1 del 21 gennaio 2014.

Vista la proposta di **Conto Economico 2013** pervenuta dalla *Cerrano Trade* ed assunta al protocollo in data 12 maggio 2014 al n.915, tempestivamente trasmessa al Revisore dei Conti per un esame preliminare come "controllo analogo" secondo quanto previsto dal TUEL nell'ambito della revisione del Rendiconto 2013 del Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano.

Visto l'ultimo parere del **Revisore dei Conti** del Consorzio, che opera il "controllo analogo" sui conti della società partecipata *Cerrano Trade*, che pur richiedendo la nomina di un Revisore interno proprio della società, che seppur non obbligatorio si è evidentemente ritenuto utile, esprimeva il parere favorevole sull'ultimo bilancio di rendiconto presentato dalla stessa società del 26 giugno 2013 (Prot.1143) riportando in premessa la seguente dicitura:

Richiamato che in merito al Bilancio della Partecipata Cerrano Trade Srl relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il sottoscritto Revisore ha esposto nel parere dello stesso a data 16 gennaio 2013, cui si fa espresso rimando : "*...corretta imputazione di competenza nell'esercizio di riferimento e manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo....*"

Valutato che, seppur ancora in attesa della approvazione del rendiconto 2013 del Consorzio con cui sarà esaminato anche il Conto Economico 2013 della *Cerrano Trade*, i conti della

Società *Cerrano Trade* srl appaiono in ordine e senza alcuna esposizione debitoria e pertanto si può tranquillamente operare il cambio di amministratore nel pieno della funzionalità della società.

Visto che con la disponibilità dimostrata dalla Regione Abruzzo di mettere a disposizione dell'AMP Torre del Cerrano i locali degli ex-Uffici della Agenzia di Sviluppo Turistico regionale localizzati a Silvi in via Garibaldi 208, esattamente dietro l'ufficio Informazioni Turistici-IAT di Silvi, si risolverebbe il problema della sede operativa della *Cerrano Trade* che dal momento della sua nascita non ha ancora trovato soluzione e che nella Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.1 del 21 gennaio 2014 di **approvazione del Bilancio di Previsione 2014**, è stato individuato come possibile soluzione al punto 3.b.1 all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica predisposta dal Direttore dell'Area Marina Protetta, parte integrante della deliberazione sul Bilancio di Previsione.

----0----

Richiamato il parere della Corte dei Conti n.517/2011/PAR del 17 ottobre 2011 in base alla quale la *Cerrano Trade* può non configurarsi come Società Strumentale dell'Ente in quanto gli indicatori della natura strumentale di un servizio svolto da una società partecipata sono individuabili nella sola realizzazione dell'attività soddisfacente necessità proprie della sola amministrazione, senza alcuna protezione diretta sulla comunità locale, e nella fruizione limitata agli operatori e nell'incidenza ricondotta alle sole strutture dell'ente e neppure quale società erogatrice di "servizi pubblici di rilevanza economica", in quanto per servizi pubblici locali anche a "valenza economica" si intendono quelli di rete previsti all'art.113 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, TUEL, non identificabili con quelli assegnati e affidati in gestione dal Consorzio alla Società propria *Cerrano Trade* srl.

Considerato, in ogni caso, che ci si trova nelle condizioni di deroga, di cui al comma 3 dell'art. 23-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 (convertito dalla legge 133/2008), prevista «**per situazioni che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato**», per le quali, quindi, è prevista «*l'attribuzione di diritti di esclusiva ove [...] la libera iniziativa economica privata non risulti idonea*» come indicato all'art.2 del DPR 7 settembre 2010, n.168 "Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica".

Indicato altresì l'**affidamento diretto** alla "*Cerrano Trade*" di tali servizi, sempre nel caso si volessero considerare tali attività quali servizi pubblici di rilevanza economica e non di tipo prettamente commerciale, esente dalla segnalazione all'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato di cui al comma 4 dell'art.23-bis del Decreto Legge 122/2008, convertito dalla legge 133/2008, in forza dell'art.4 comma 1 del DPR 168/2010 che prevede tale segnalazione solo nei casi in cui il valore economico oggetto dell'affidamento supera la somma di 200mila euro annui.

Considerato, infine, che con la più recente normativa, oltre ad annullare la tendenza degli ultimi anni per gran parte rivolta alla chiusura delle società partecipate degli Enti pubblici che non avessero avuto buoni risultati economici nel triennio precedente (vedi abrogazione commi 1, 2, 3, 3-sexies, 9, 10 e 11 dell'articolo 4 e i commi da 1 a 7

dell'articolo 9 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, avvenuto con il comma 526 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - **Legge di stabilità 2014**" GU Serie Generale n.302 del 27-12-2013) si è anche riaperta la possibilità di prevedere un ampio ricorso al cosiddetto "*in house providing*", cioè ad un modello organizzativo attraverso il quale le amministrazioni pubbliche possono produrre in proprio beni, servizi e lavori, grazie al recepimento della giurisprudenza europea con la **nuova Direttiva UE sugli appalti pubblici** (Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 15 gennaio 2014 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici (COM(2011)0896 – C7-0006/2012 – 2011/0438(COD)) approvata nella seduta di mercoledì 15 gennaio 2014P7_TA-PROV(2014)0025), che recita all'art.12: «*Un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi; e c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata*».

Verificato che tutte e tre le condizioni previste nella sopra citata Direttiva Europea sono verificate nel rapporto tra il Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano e la sua partecipata *Cerrano Trade* srl.

Considerato pertanto che la nomina dell'Amministratore è importante che sia collegato strettamente al Consorzio avendo la possibilità di agire anche con affidamenti diretti tra lo stesso e la propria partecipata.

----o----

Considerato che il Consorzio, attraverso la propria Società Partecipata mette a frutto le attrezzature, gli immobili e i prodotti di cui l'Area Marina Protetta dispone, in modo da prevedere una copertura delle spese di gestione ed un introito proveniente dagli utilizzatori e compratori di tali beni. Gli introiti della stesa Società divengono, infatti, entrate nel bilancio dell'Area Marina Protetta che riesce così ad auto-finanziare gran parte delle attività promozionali e turistiche.

Visto che a tale scopo il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta ha messo a punto un Avviso Pubblico approvato nella seduta del CdA del 29 febbraio 2013, secondo quanto indicato nella seduta del 21 gennaio 2013 e pubblicato dolo la seduta del 27 maggio 2013, volto alla raccolta di manifestazioni di interesse per la nomina ad amministratore della propria Società Partecipata *Cerrano Trade* srl in cui fossero richieste particolari capacità e conoscenza del territorio; Avviso Pubblico riportato in allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**).

Considerato che l'Avviso è stato pubblicato oltre che sul sito dell'AMP anche sul sito Parks.it, il maggior portale dei parchi italiani, nella sezione relativa all'AMP e nella sezione generale di bandi e concorsi collegato con i maggiori motori di ricerca inerenti i concorsi a livello italiano, ed è rimasto aperto in prima battuta fino al luglio 2013, come comunicato in sede di Assemblea nell'informativa dell'11 luglio 2013, e poi riaperto su richiesta del Comune di Pineto n.13793 del 12 luglio 2013, a cui si è dato riscontro con nota del Consorzio n.1366 del 25 luglio 2013 (vedi anche verbale CdA 5 agosto 2013), riapertura che ha portato i termini di scadenza a riaprirsi con avviso del 29 agosto 2013 e chiudersi il 30 novembre 2013.

Considerato che nei mesi in cui l'Avviso era operativo si sono raccolte n.17 dimostrazioni di interesse a ricoprire tale ruolo, corredate di curricula e che una ulteriore domanda, della D.ssa Cristina Martella, è stata comunque accolta il 10 gennaio 2014 (prot.n.31) tra le disponibilità pervenute essendo stata spedita e ricevuta in cassetta postale entro i termini ma poi inspiegabilmente re-inviata indietro dall'ufficio postale al mittente per "comp. giacenza al 12.12.2013"; per un totale quindi di **18 nominativi** resisi disponibili.

Verificato attraverso parere legale, acquisito al prot.n.1073 del 19 giugno 2013, che la nomina dell'Amministratore Unico di una partecipata resta un atto fiduciario dell'Assemblea della stessa società e che quindi il Consiglio di Amministrazione del Consorzio può considerare anche solo un indirizzo alle risultanze di una selezione effettuata con Avviso Pubblico e che la nomina fiduciaria esula dai principi di cui al Regolamento interno del Consorzio per l'affidamento di incarichi all'esterno.

Considerato l'esito dell'istruttoria interna (*Allegato B*) effettuata sui curricula pervenuti in risposta all'Avviso Pubblico che individua in ogni caso come la più adatta a ricoprire il ruolo, pur volendo andare a verificare eventuali dubbi su alcuni altri curricula pervenuti, secondo i criteri nell'Avviso stesso, una figura che risponde anche ai criteri riportati dal Regolamento interno del Consorzio per l'affidamento di incarichi all'esterno, nella persona della Dott.ssa **Alessandra Zollo** nata a 24 novembre 1972 e residente in Pineto (TE).

Visto che la nomina è fiduciaria ed in ogni caso la verifica delle dimostrazioni di interesse è presa a titolo orientativo e per avere una maggiore possibilità di scelta ed inoltre valutato quanto di seguito indicato in merito alla scelta di dipendenti interni per la guida delle partecipate della Pubblica Amministrazione.

----o----

Richiamato quanto previsto dal DECRETO-LEGGE 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini". Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189) che all'art.4 comma 4 recita:

4. I consigli di amministrazione delle società di cui al comma 1 devono essere composti da non più di tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta, ovvero due scelti tra dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione della società controllante o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, e dipendenti della stessa società controllante per le società a partecipazione indiretta. Il terzo membro svolge le funzioni di amministratore delegato. I dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione ovvero i dipendenti della società controllante hanno obbligo di riversare i relativi compensi assembleari all'amministrazione e alla società di appartenenza. E' comunque consentita la nomina di un amministratore unico. La disposizione del presente comma si applica con decorrenza dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Preso atto che la persona sopra indicata, Dott.ssa **Alessandra Zollo**, risulta essere dipendente del Consorzio dal 1 dicembre 2011 con contratto a tempo determinato come lo sono tutti gli altri dipendenti del Consorzio non avendo ancora la possibilità di concludere un concorso in atto per l'assunzione di almeno una unità di personale a tempo indeterminato avviato nel 2011 ma ancora in attesa di alcune autorizzazioni da parte degli enti facenti parte del Consorzio.

Considerato altresì, che la nomina di un componente interno porterebbe ad economie importanti nella quota di retribuzione inevitabile per l'amministratore prevedendo lo stesso articolo sopra richiamato il riversamento delle quote percepite nel bilancio dell'Ente di appartenenza,

Visto pertanto che il nuovo quadro normativo, delineato dalla cosiddetta *Spending Review*, impone non solo un rinnovato rigore nel perseguimento degli equilibri di bilancio ma anche la costruzione di un "anima comune o quanto meno condivisa" tra ente pubblico e società controllata.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali nell'intero Titolo II relativo a "Programmazione e Bilanci".

Richiamato il Regolamento di Contabilità del Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.18 del 18 aprile 2001.

Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di designare quale futuro Amministratore della **Società Cerrano Trade** srl, società commerciale partecipata al 100% dal Consorzio, in relazione ai curricula pervenuti in

risposta all'Avviso Pubblico riportato in allegato (**Allegato A**), la D.ssa **Alessandra Zollo**, nata a Atri (TE) il 24 novembre 1972, e residente in Pineto (TE), risultata la figura più adatta a ricoprire il ruolo secondo i criteri riportati nello stesso avviso attraverso la valutazione effettuata ed allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante (**Allegato B**).

Di dare atto che tale designazione, essendo la stessa persona dipendente del Consorzio, per quanto a tempo determinato, rientra anche nella previsione del DL 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", citato dettagliatamente in premessa, che prevede la nomina degli amministratori tra i dipendenti dello stesso ente titolare della partecipata.

Di sottoporre la designazione alla *Cerrano Trade* srl perché si effettui la nomina compatibilmente con le necessità di cambio dei vertici e consegne delle attività in corso da parte dell'Amministratore attualmente in carica.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
Avv. Benigno D'ORAZIO

.....

Il Segretario della Seduta
Dr. Enzo COSTANTINI

.....

Parere Regolarità Tecnica e Contabile

Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Direttore
dell'Area Marina Protetta

Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO

Operatore Area Finanziaria

.....

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

.....

Il Direttore
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO

Operatore Area Amm.va

.....

Allegato A Deliberazione CdA AMP Torre del Cerrano n.63 del 12 maggio 2014
Avviso Pubblico per Amministratore Cerrano Trade srl



CT-AMM-

AVVISO PUBBLICO

In relazione a quanto stabilito nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2013 e ribadito nel CdA del 27 maggio 2013 Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano intende nominare l'Amministratore delegato alla conduzione, direzione e amministrazione della propria Società Commerciale "Cerrano Trade" a responsabilità limitata costituita in data 05/08/2010 e iscritta alla Camera di Commercio di Teramo al n. 151570, società partecipata al 100% dal Consorzio stesso.

Allo scopo di poter selezionare la persona più adatta allo svolgimento del ruolo raccoglie le manifestazioni di interesse di tutti coloro che potrebbero essere interessati e disponibili a coprire tale incarico.

La professionalità richiesta deve rispettare i seguenti requisiti strettamente connessi al settore turismo:

1. Diploma di Laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza o Scienze Politiche
2. Direzione o Presidenza di Società o Consorzi operanti nel settore turismo con esperienza almeno triennale maturata negli ultimi dieci anni.
3. Conoscenza della lingua inglese.

Oltre i requisiti obbligatori sopra richiesti, costituiscono titoli preferenziali nell'ordine:

- 1) Aver operato in enti, associazioni e consorzi convenzionati con l'AMP Torre del Cerrano.
- 2) Abilitazione professionale post-laurea.
- 3) Iscrizione all'albo delle Guide del Cerrano.

La manifestazione di interesse andrà inviata, corredata di curriculum vitae, in forma sintetica, debitamente firmato e autocertificato, a mezzo email, in formato pdf, all'indirizzo info@torredelcerrano.it oppure torredelcerrano@pec.it; l'invio deve avvenire entro e non oltre dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito www.torredelcerrano.it.

La raccolta dei curricula sarà utile a selezionare coloro che saranno poi invitati ad un colloquio volto a scegliere la persona più adatta ad assumere l'incarico, di natura essenzialmente fiduciaria, da parte del Presidente dell'Area Marina Protetta.

Nessun precedente invio di curriculum, sotto qualunque forma, è ritenuto utile per la presente selezione.

Pineto-Silvi (TE), li 08-06-2013

Allegato B Deliberazione CdA AMP Torre del Cerrano n.63 del 12 maggio 2014
Selezione Amministratore Cerrano Trade srl

Istruttoria domande pervenute

Nominativo	Diploma di Laurea come da bando	Altro Diploma di Laurea	Conoscenza Inglese	Direzione/Presidenza Società Turistica (minimo triennale)	Aver operato con entità convenzionate con l'AMP	Abilitazione Professionale Post-Laurea	Guida del Cerrano	Residenza
	Requisito Obbligatorio		Requisito Obbligatorio	Requisito Obbligatorio	Pref.	Pref.	Pref.	
DI MARCO Maria Grazia		X	X					Silvi (Te)
TOBIA Cristian			X	X				Pineto (Te)
DI NATALE Gabriele		X						Controguerra
DI MARCO Costantino	X		X					Castellalto (Te)
CIPOLLONE Mario	X		X		X		X	Montesilvano
DI TOMMASO Michele		X	X					Pineto (Te)
MARTINO Vitantonio		X	X	X				Feltre (Bl)
TARINI Diego		X	X					Pesaro
PAOLINI Antonio	X							Chieti
TORLONTANO Elio	X		X	?				Pescara
DI CESARE Elena		X	X	X				Pescara
PROIETTO Francesco			X	X				Pineto (Te)
ZOLLO Alessandra	X		X	X	X		X	Pineto (Te)
DI FEBO Raffaella	X		X					Pineto (Te)
DE LAURETIS Erica	X		X					Atri (Te)
ISIDORI Simona	X		X	?				Sesto S. Giovanni (Mi)
BIZZARRI Silvia	X		X	X	X			Roseto (Te)
MARTELLA Cristina	X		X	?				Pineto (Te)